



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

SECRETARIATO GENERALE
DIVISIONE V – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ STATISTICHE

Roma, 21 marzo 2007

Andamenti dell'occupazione e della disoccupazione: risultati della rilevazione sulle forze di lavoro relativa al quarto trimestre 2006¹

In questa nota si presenta, come di consueto, una breve analisi congiunturale del mercato del lavoro basata sui risultati della Rilevazione continua sulle forze di lavoro condotta dall'Istat tra il 2 ottobre ed il 31 dicembre 2006. Si rimanda ad una futura pubblicazione per un'analisi più approfondita e di medio periodo basata sulle medie nazionali degli ultimi anni.

Tra le informazioni più rilevanti della Rilevazione continua sulle forze di lavoro del quarto trimestre 2006 è la crescita dell'occupazione ed il calo della disoccupazione.

Per quanto riguarda gli **occupati**, il loro ammontare risulta pari ad oltre 23 milioni unità, con una crescita su base annua dello 1,5 per cento (+333mila unità). Tale incremento è più marcato per la componente femminile che per la maschile e, sebbene presente in tutte le aree territoriali, risulta più consistente nel Nord (+2,1%) rispetto al Centro (0,5%) ed al Mezzogiorno (0,9%). L'occupazione straniera assume un peso sempre più importante nel mercato del lavoro italiano, con un aumento, rispetto al IV trimestre del 2005, di oltre 150mila unità, nell'80% dei casi di sesso maschile. I *tassi di occupazione* risultano di conseguenza in aumento, posizionandosi, per il complesso della popolazione tra 15 e 64 anni di età, al 58,5 per cento (0,7 punti in più rispetto a un anno prima), con una crescita più marcata nel caso femminile (dal 45,7% al 46,7%). Per gli stranieri il tasso di occupazione cresce di 2 punti percentuali, raggiungendo il 67,4% (84,5% maschi, 50,0% femmine).

Venendo al *tipo di rapporto di lavoro*, le due componenti *dipendente ed autonoma* crescono, rispetto al IV trimestre 2005, in uguale misura (+1,5%), rispettivamente +242mila unità e +90mila unità. Per quanto riguarda i settori si osserva, oltre alla consueta crescita del

¹ A cura Caterina Gallina

settore terziario (+2,3%), una forte ripresa dell'occupazione nel settore agricolo (+2,0%), caratterizzata da una forte crescita della componente dipendente nel Nord (+19,6%) e della componente autonoma nel Centro e nel Mezzogiorno (+17,8% e +8,8%). Per l'industria in senso stretto si osserva una lieve contrazione dell'occupazione (-0,8%), dovuta soprattutto al calo del lavoro dipendente; nel settore delle costruzioni si riscontra invece una crescita dello 0,9% del numero di occupati (+17.000 unità). Nel terziario, infine, la crescita dell'occupazione appare particolarmente elevata per la componente dipendente delle regioni settentrionali (+4,8%) e per quella autonoma nel Mezzogiorno (+4,3%).

Per quanto riguarda l'*orario di lavoro*, è soprattutto la componente a *tempo parziale* a manifestare i maggiori segni di crescita (+4,8%, pari a quasi 150 mila unità), tanto che l'incidenza dell'occupazione a orario ridotto raggiunge il livello del 13,6%, ossia mezzo punto in più rispetto a un anno prima. Nel caso degli occupati a *tempo pieno* l'aumento, pari all'1,0% (+190mila unità), appare particolarmente consistente tra i dipendenti a termine con meno 40 anni di età.

Molto significativa è infine la crescita, relativamente all'occupazione dipendente, del *lavoro a termine*, pari al +9,0% (+191mila unità), concentrata soprattutto nel settore terziario. L'incidenza dei lavoratori a tempo determinato sul totale dei dipendenti raggiunge così, nel quarto trimestre 2006, quota 13,6%, 0,9 punti in più rispetto a un anno prima.

Sul lato delle ricerche del lavoro, il numero delle **persone in cerca di occupazione** è risultato, nel quarto trimestre 2006, pari a oltre 1.70 mila unità, 272mila unità in meno rispetto ad un anno prima. Tale riduzione, nel complesso pari a -13,7%, è stata più marcata per la componente femminile (-17,1%, pari a -182mila unità) che per quella maschile (-9,8%, pari a -90mila unità); essa è stata inoltre più sensibile nel Nord, più contenuta nel Centro e particolarmente intensa nel Mezzogiorno, dove ha interessato maggiormente, sia in termini assoluti sia in percentuale, le donne. Come conseguenza di ciò, il **tasso di disoccupazione** si è posizionato nel IV trimestre del 2006 al 6,9% (contro l'8,0% di un anno prima), con una riduzione più consistente nel Mezzogiorno (-2,1 punti) che ha ridotto le distanze tra questa area (12,2%) ed il Nord ed il Centro (rispettivamente 4,0% e 6,4%). Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) si riduce, 24,3% del quarto trimestre 2005, al 22,6%.

Il calo della disoccupazione va comunque visto anche in relazione all'andamento dell'**offerta complessiva di lavoro**. Se essa rimane infatti abbastanza stabile a livello nazionale (+0,2%) ed in crescita nel Nord (+1,3%), nel Mezzogiorno si osserva una riduzione dell'1,5% (-110mila unità). Come conseguenza di ciò il **tasso di attività** della popolazione in età

lavorativa (15-64 anni) risulta quindi abbastanza stabile, rispetto al IV trimestre del 2005, a livello nazionale (62,9%), ma in crescita nel Nord ed in flessione nel Centro e soprattutto nel Mezzogiorno (53,1%, variazione di -0,9 punti).

Tav. 1 - Occupati per sesso, per condizione nella professione, per tipo di orario di lavoro, per settore di attività

	Totale	Genere		Condizione nella professione		Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia									
2002	21.913	13.392	8.521	15.709	5.976	990	5.029	1.674	14.221
2003	22.241	13.544	8.697	15.796	5.977	967	5.080	1.742	14.452
2004	22.404	13.622	8.783	16.117	6.287	990	5.036	1.833	14.546
2005	22.563	13.738	8.825	16.534	6.029	947	5.028	1.913	14.675
2006	22.988	13.939	9.049	16.915	6.073	990	5.036	1.833	14.546
2004									
II trim.	22.438	13.659	8.778	16.141	6.297	943	5.080	1.841	14.574
III trim.	22.485	13.733	8.753	16.172	6.313	1.081	5.011	1.883	14.510
IV trim.	22.630	13.704	8.926	16.290	6.339	1.034	5.095	1.860	14.640
2005									
I trim.	22.373	13.587	8.786	16.290	6.083	870	4.959	1.901	14.643
II trim.	22.651	13.796	8.855	16.522	6.129	926	5.001	1.944	14.780
III trim.	22.542	13.791	8.751	16.604	5.938	994	5.068	1.890	14.591
IV trim.	22.685	13.778	8.907	16.719	5.967	999	5.083	1.915	14.689
2006									
I trim.	22.747	13.806	8.941	16.691	6.056	910	4.957	1.919	14.960
II trim.	23.187	14.071	9.116	17.015	6.172	979	5.016	1.897	15.294
III trim.	23.001	13.986	9.015	16.992	6.009	1.018	5.090	1.852	15.040
IV trim.	23.018	13.895	9.123	16.691	6.057	1.019	5.042	1.902	15.025
Variazioni tendenziali percentuali									
2002	1,4	0,9	2,2	0,5	0,0	-0,9	-0,2	0,7	0,6
2003	1,5	1,1	2,1	0,6	0,0	-1,0	0,3	0,3	0,6
2004	0,7	0,6	1,0	0,5	1,4	2,4	-0,9	5,2	0,6
2005	0,7	0,9	0,5	2,6	-4,1	-4,3	-0,2	4,4	0,9
2006	1,9	1,5	2,5	2,3	0,7	3,6	0,0	-0,6	2,8
2004									
II trim.	0,7	0,4	1,3	0,6	1,1	4,7	-0,5	4,8	0,4
III trim.	0,4	0,7	0,0	0,1	1,3	2,1	-2,6	9,9	0,2
IV trim.	0,7	0,7	0,8	0,5	1,4	1,3	1,3	5,3	0,0
2005									
I trim.	1,4	1,5	1,3	2,7	-1,9	-3,7	0,0	8,9	1,3
II trim.	0,9	1,0	0,9	2,4	-2,7	-1,8	-1,6	5,6	1,4
III trim.	0,3	0,4	0,0	2,7	-5,9	-8,1	1,1	0,4	0,6
IV trim.	0,2	0,5	-0,2	2,6	-5,9	-3,4	-0,2	2,9	0,3
2006									
I trim.	1,7	1,6	1,8	2,5	-0,5	4,6	0,0	1,0	2,2
II trim.	2,4	2,0	2,9	3,0	0,7	5,7	0,3	-2,4	3,5
III trim.	2,0	1,4	3,0	2,3	1,2	2,5	0,4	-2,0	3,1
IV trim.	1,5	0,8	2,4	1,5	1,5	2,0	-0,8	0,9	2,3

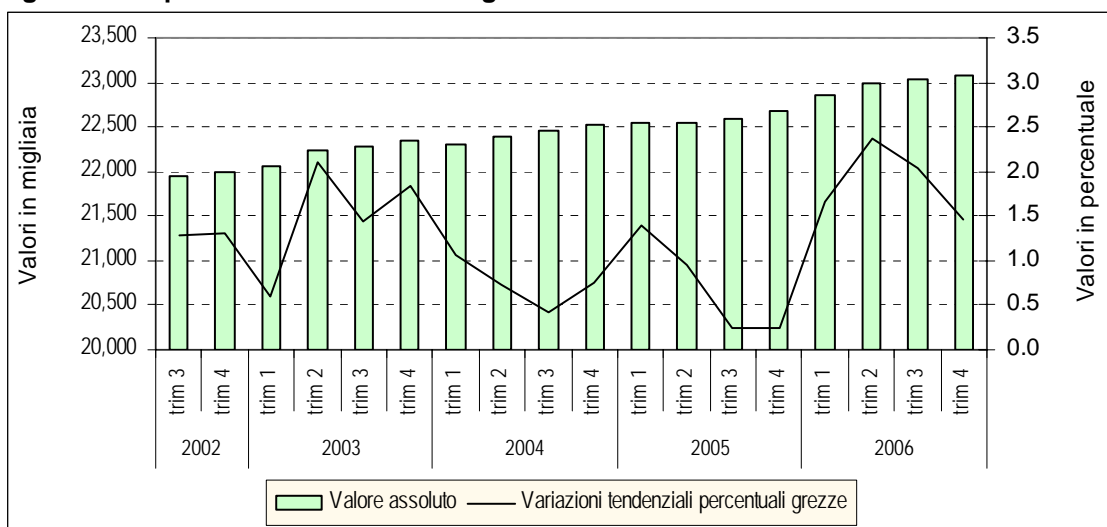
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 2 Tassi di attività, tassi di occupazione e tassi di disoccupazione per sesso.

	Tasso di attività 15-64anni			Tasso di occupazione 15-64anni			Tasso di disoccupazione		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
	2002	73,2	50,0	61,4	68,1	44,2	55,9	6,7	11,5
2003	74,9	50,9	62,9	70,0	45,1	57,5	6,5	11,3	8,4
2004	74,5	50,6	62,5	69,7	45,2	57,4	6,4	10,5	8,0
2005	74,4	50,4	62,4	69,7	45,3	57,5	6,2	10,1	7,7
2006	74,6	50,8	62,7	70,5	46,3	58,4	5,4	8,8	6,8
2004									
trim.1	74,0	50,6	62,2	68,9	44,8	56,8	6,8	11,4	8,7
trim.2	74,6	50,4	62,5	69,8	45,2	57,5	6,3	10,2	7,9
trim.3	74,6	50,1	62,3	70,3	45,1	57,7	5,7	9,9	7,4
trim.4	74,8	51,3	63,1	69,8	45,9	57,8	6,6	10,6	8,2
2005									
trim. 1	74,3	50,4	62,3	69,2	45,1	57,1	6,8	10,4	8,2
trim. 2	74,6	50,3	62,4	70,0	45,4	57,7	6,1	9,6	7,5
trim. 3	74,0	49,6	61,8	69,9	44,8	57,4	5,5	9,5	7,1
trim.4	74,6	51,2	62,9	69,8	45,7	57,8	6,2	10,7	8,0
2006									
trim.1	74,6	50,9	62,7	69,9	45,8	57,9	6,1	9,9	7,6
trim. 2	75,1	51,0	63,0	71,1	46,7	58,9	5,2	8,5	6,5
trim. 3	74,4	50,1	62,3	70,7	46,1	58,4	4,8	8,0	6,1
trim.4	74,5	51,2	62,9	70,3	46,7	58,5	5,6	8,8	6,9

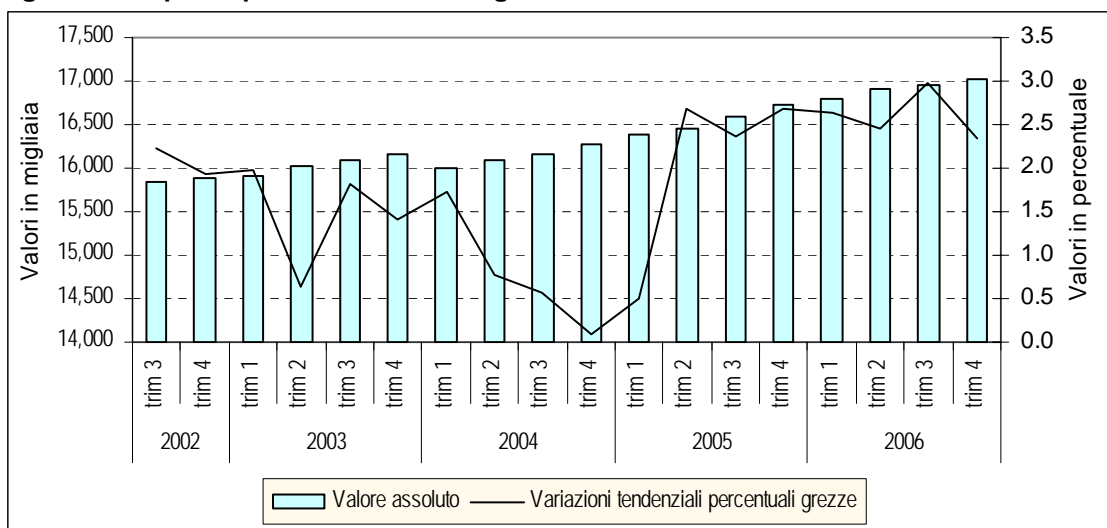
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 1 – Occupazione totale. dati destagionalizzati



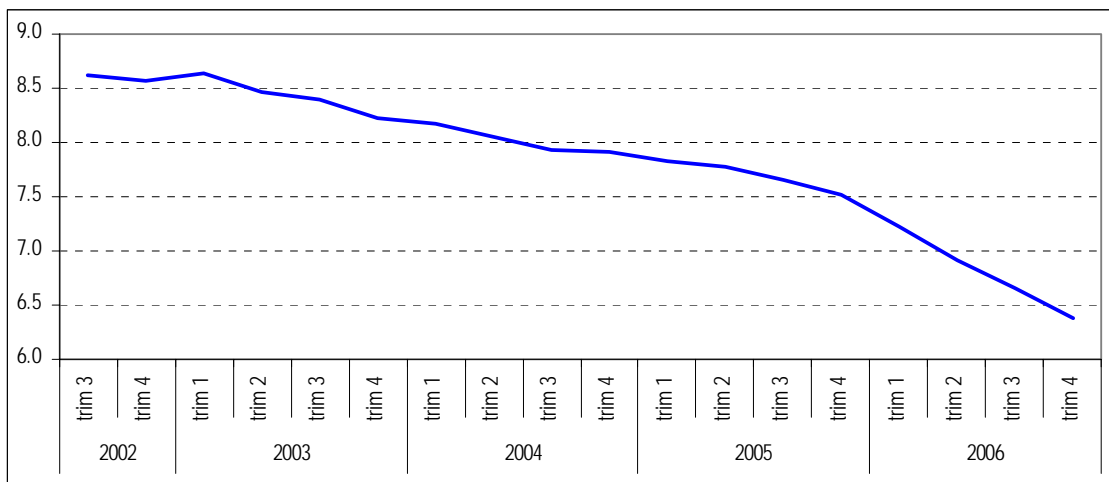
Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 2 – Occupati dipendenti. dati destagionalizzati



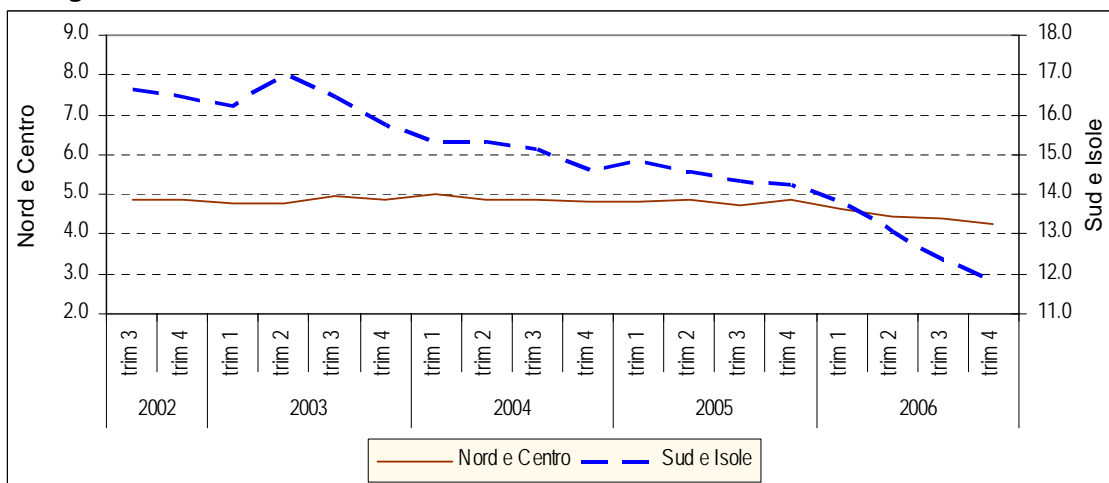
Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 3 – Tasso di disoccupazione (valori percentuali). dati destagionalizzati



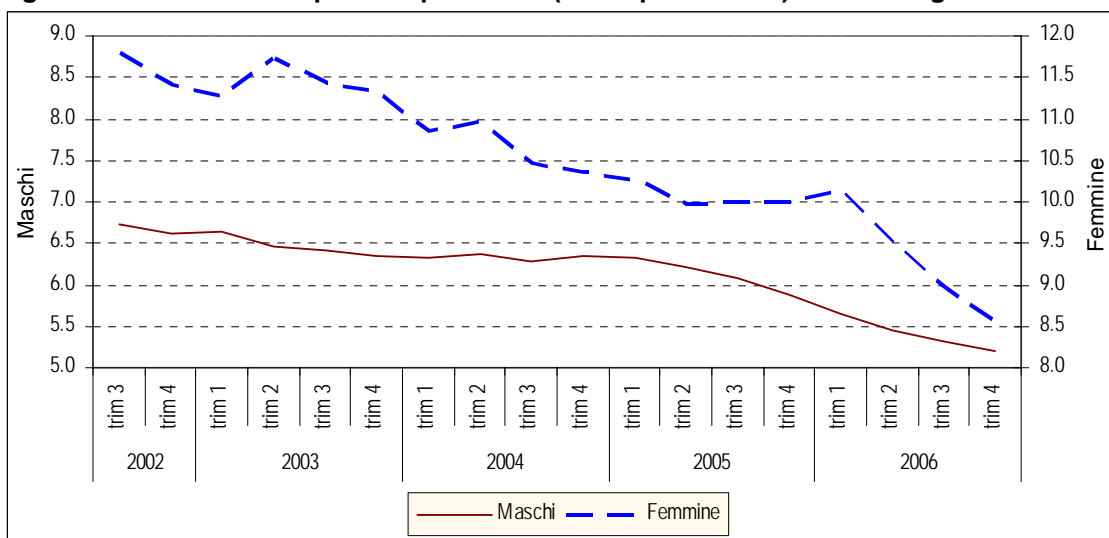
Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 4 – Tasso di disoccupazione per aree geografiche (valori percentuali). dati destagionalizzati



Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 5 – Tasso di disoccupazione per sesso (valori percentuali). dati destagionalizzati



Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro